



OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI DISPOSITIVI OCCORRENTI ALL'UOC DI NEUROCHIRURGIA DELL'AOR SAN CARLO DI POTENZA - SIMOG: gara n. 6904369.

Risposte alle richieste di chiarimento pervenute al 29/12/2017 – II Tranche.

I chiarimenti sono pubblicati al seguente permalink <https://www.sua-rb.it/N/G00090>

- a) Domanda (prot. n. 205088/20AB del 29/12/2017)
- 1) Per tutti i lotti richiesti nel presente procedimento di gara, si chiede di voler confermare che, qualora la descrizione di un lotto identifichi uno specifico prodotto o produttore, sia valido il principio di Equivalenza.
 - 2) Per tutti i lotti richiesti nel presente procedimento di gara, si chiede di voler confermare che è possibile quotare prodotti ancillari, non occorrenti all'impianto tipo standard e quindi al calcolo della base d'asta, che però in certune selezionate casistiche specifiche possano essere di supporto o di completamento alla procedura.
 - 3) In relazione ai lotti n. 16 (tutti i sublotti) e n. 17 si ritiene che l'attribuzione a singolo operatore economico tramite la sola valutazione dell'offerta economica più bassa sia riduttiva e, nell'ottica della sicurezza del paziente e della tutela della A.O.R. discutibile: tale valutazione infatti, non tenendo conto in alcun modo della qualità del prodotto fornito, che è di fondamentale importanza nel recupero del paziente che presenta un difetto osseo, rischia di produrre come unico risultato quello dell'aggiudicazione della fornitura ad un pezzo molto ridotto a discapito della qualità e dell'efficacia del prodotto nel solo interesse del taglio dei costi. Si propone quindi di equiparare la valutazione dei suddetti lotti a quella di altri lotti di osteosintesi del capitolato, e quindi 70% qualità e 30% prezzo.
 - 4) In relazione al lotto n. 17 si chiede di voler specificare quale sia la funzione intesa per il componente <<sodio ialuronato>> nel sostituto osseo sintetico richiesto. Si chiede di confermare che tale composto è inteso a rendere il sostituto osseo modellabile e adattabile a difetti ossei di varie forme.
 - 5) In relazione al lotto n. 37 si richiede di dare chiara specifica dell'impianto tipo cui si riferisce il tetto posto dalla base d'asta, in quanto tale indicazione risulta mancante nella descrizione del lotto presente nell'Allegato 1.
 - 6) In relazione al lotto n. 41 si richiede di dare chiara specifica dell'impianto tipo cui si riferisce il tetto posto dalla base d'asta, in quanto tale indicazione risultata mancante nella descrizione del lotto presente nell'Allegato 1.
 - 7) In relazione al lotto n. 43, si rileva che il titanio è un materiale di per sé radiopaco (e quindi non radiotrasparente, come da descrizione in Allegato 1), e dunque ben visibile all'esame radiografico: pertanto, una cage costituita di tale materiale non necessita di essere dotata di marker radiopachi. Si chiede di voler confermare che è possibile fornire prodotti non dotati di marker radiopachi qualora il materiale costituente la cage sia di per sé radiopaco.
 - 8) In relazione al lotto n. 46, si chiede di voler confermare che la base d'asta per il sublotto relativo al tratto CERVICALE si intenda per impianto tipo composto da n. 4 viti cervicali, n. 2 barre e n. 4 dadi di chiusura, si chiede anche di confermare che la base d'asta per il sublotto relativo al tratto OCCIPITALE si intenda per impianto tipo composto da n. 1 placca occipitale e n. 3 o più viti per la placca. Altresì, si chiede di dare chiara specifica dell'impianto tipo per ciascuno dei due sublotti e quindi per ciascuna delle due basi d'asta.

- 9) In relazione al lotto n. 46, si chiede di voler spiegare con maggiore dettaglio cosa è inteso, nella griglia di valutazione tecnica, con <<Gamma di spessori della placca cervicale>>: in generale, infatti, le placche devono essere più sottili possibili per limitare un possibile fastidio al paziente e la protrusione oltre la normale superficie cutanea del paziente. Per questo motivo, si ravvisa la necessità di modificare tale parametro valutativo, assegnando un punteggio tanto maggiore quanto più la placca offerta è sottile e anatomica.
- 10) In relazione al lotto n. 50 si chiede di voler confermare che la richiesta formulata è relativa al n. 1 kit, palloncino o stent, per accesso monoportale.
- 11) In relazione al lotto n. 51, si chiede di voler specificare l'impianto tipo richiesto, in quanto dalla griglia di valutazione tecnica sembra di evincere che la procedura richiesta includa anche il necessario per effettuare una vertebroplastica, mentre la descrizione da capitolato tecnico sembra richiedere solo un dispositivo per biopsia vertebrale.
- 12) In relazione al lotto n. 58, si chiede di voler dare chiara specifica dell'impianto tipo richiesto e se è richiesto un approccio a cielo aperto o mini-invasivo con viti ad impianto percutaneo.
- 13) In relazione al lotto n. 60 si richiede di dare specifica dell'impianto tipo cui si riferisce il tetto posto dalla base d'asta, in quanto tale indicazione risulta mancante nella descrizione del lotto presente all'Allegato 1.

Risposta

- 1) E' consentito, ai sensi dell'art. 68 del Codice, la clausola di equivalenza, fermo restando il possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 1 e purché l'offerente definisca puntualmente nella relazione tecnica la soluzione equivalente proposta.
- 2) E' possibile quotare prodotti ancillari che non concorrono alla base d'asta.
- 3) Si conferma quanto riportato negli atti di gara.
- 4) Si conferma che il componente <<sodio ialuronato>> nel sostituto osseo sintetico è inteso a rendere il sostituto osseo modellabile e adattabile a difetti ossei di varie forme.
- 5) Il sistema di cui al lotto 37 dovrà essere composto da n. 4 viti da 4 mm a 8 mm con almeno 5 step di misura, varie lunghezze e diametri, n. 2 barre di diametro 5.5 mm in titanio varie lunghezze e n. 4 viti di serraggio.
- 6) Il sistema di cui al lotto n. 41 dovrà essere composto da n. 1 Cage radiotrasparente in peek.
- 7) Si confermano le caratteristiche richieste nel Capitolato tecnico: presenza di marker radiopachi.
- 8) Si conferma quanto segue:
Parte occipitale: n. 1 placca occipitale e n. 3 o più viti occipitali;
Parte cervicale: n. 4 viti, n. 2 barre e n. 4 dadi di chiusura.
- 9) Si conferma la volontà di avere una gamma di spessori della placca cervicale.
- 10) In relazione al lotto n. 50 la richiesta è relativa al n. 1 kit, palloncino o stent, per accesso mono o biportale ed iniezione di cemento nel soma vertebrale.
- 11) Si conferma quanto riportato nell'Allegato n. 1.
- 12) Il sistema dovrà essere composto da n. 1 cage, n. 4 viti peduncolari, n. 2 barre e n. 4 dadi di serraggio.
- 13) Il sistema dovrà essere composto da n. 1 cage, n. 4 viti peduncolari, n. 2 barre e n. 4 dadi di serraggio.
